

Virginia – una storia di baci e bugie

con Silvia Briozzo, Enzo Valeri Peruta

regia Roberto Corona

Angelo e Linda. Un uomo e una donna.

Angelo e Linda. Due genitori straordinariamente imperfetti.

Angelo e Linda stanotte si trovano alle prese con un'esperienza che non si aspettavano di vivere così precocemente: parlare d'amore a Virginia, la loro bambina.

Lei ora sta dormendo e forse nei sogni starà rivivendo le emozioni che ha provato nel momento in cui, a scuola, ha baciato un suo compagno. Forse avrà un gran batticuore...

Angelo e Linda sono lì, uno di fronte all'altra, un po' impauriti, un po' confusi, un po' eccitati, un po' perplessi e tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale: la vita affettiva di Virginia.

Questa lunga notte si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre, abbracci e carezze. I due personaggi così prenderanno coscienza dell'importanza dell'emozioni amorose, riconoscendole come preziose ed essenziali per la crescita, per la maturazione e per la vita della loro bambina.

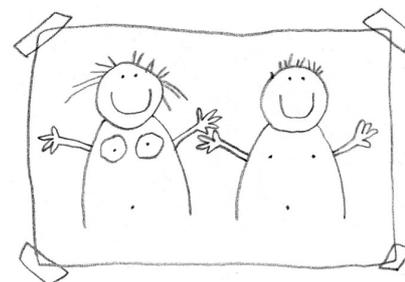
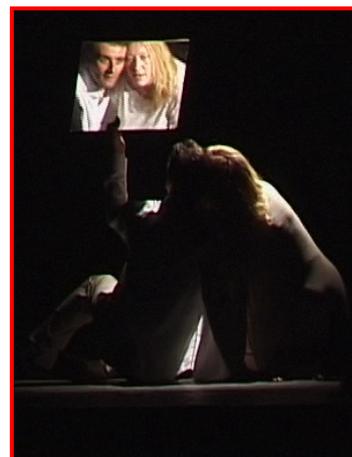
Cosa sanno e cosa capiscono i nostri figli e i nostri studenti oggi dell'amore, del sesso, della sessualità? Come si orientano in mezzo ad una giungla di messaggi che ogni giorno li raggiunge, li colpisce, li eccita e li confonde? E come siamo attrezzati noi adulti per incontrare il grande bisogno di parole, significati, informazioni, emozioni e relazioni che chi cresce va a ricercare nella relazione educativa con gli adulti di cui si fida e che considera significativi?

In un mondo in cui la sessualità è presentata, venduta e rappresentata in ogni angolo, gli unici a stare in silenzio sono spesso i genitori e gli insegnanti, ovvero le persone delle cui parole, chi cresce, ha più bisogno.

“Virginia” è uno spettacolo che affronta il tema dell'affettività dei ragazzi e la difficoltà degli adulti di mettersi in relazione con quelle emozioni, con quel mondo circondato da silenzio e imbarazzo.

Con leggerezza e ironia viene anche trattato il tema della famiglia, dell'affetto all'interno della coppia, del tempo sempre più ridotto che viene dedicato al proprio coniuge e ai figli; riconoscendo la centralità dell'amore come base dell'unità familiare.

Lo spettacolo è inserito all'interno del progetto di educazione all'affettività “L'amore dei bambini”; patrocinato dalla regione Lombardia.



durata 60 minuti
palco min. 5x3
carico 6-8 kw